

VILLA, BANDA ULTRALARGA OPERATIVA NELLA ZONA INDUSTRIALE E A PIALE COPERTO DALLA FIBRA OTTICA ANCHE L'ISTITUTO NAUTICO "FERMI"

- Chiusi i lavori di Open Fiber nell'ambito del Piano governativo per lo sviluppo di internet veloce
- Coperte in modalità FTTH 280 unità immobiliari finora prive di connettività ad alta velocità e capacità

Villa San Giovanni (Reggio Calabria), 21 marzo 2024 – È entrata in funzione la nuova rete pubblica di telecomunicazioni a banda ultralarga realizzata nell'ambito del Piano BUL (Banda Ultra Larga). L'infrastruttura di ultima generazione copre **280 unità immobiliari**, attraverso la modalità **FTTH** (Fiber-to-the-home, cioè la fibra ottica stesa fino all'interno degli edifici) l'unica in grado di restituire velocità di connessione fino a 10 Gigabit al secondo.

IL PROGETTO DI VILLA SAN GIOVANNI

Le aree comunali interessate dall'intervento sono nello specifico il borgo di **Piale** e l'**area industriale Corap**. La rete di telecomunicazioni si estende per circa 6 chilometri e, tra gli altri edifici, raggiunge in particolare l'**Istituto Nautico "Fermi"** che potrà dunque avvalersi di tutti quei servizi ad alto tasso tecnologico finora impossibili da implementare. L'importo complessivo del progetto è di circa 300mila euro.

IL PIANO BUL

I lavori sono stati condotti da **Open Fiber**, società per azioni chiamata a realizzare l'infrastruttura che consente a cittadini e imprese di accedere a Internet con prestazioni efficaci e all'avanguardia. Le risorse stanziare non gravano sul bilancio del Comune: l'infrastruttura è infatti finanziata con fondi regionali e statali e resterà di proprietà pubblica. Le attività sono coordinate da **Infratel Italia**, società "in house" del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'attenta supervisione della **Regione Calabria**.

I VANTAGGI DELLA NUOVA RETE A BANDA ULTRALARGA

«Grazie alla rete FTTH e al progetto di cablaggio di Open Fiber, la zona industriale di Villa e la frazione di Piale – zone finora ai margini del processo di digitalizzazione – si dotano di una rete *ultrabroadband* in grado di erogare volumi di traffico dati sempre maggiori. Questo permette così a cittadini, operatori economici ed enti presenti in quelle aree di poter finalmente competere alla pari con altri territori maggiormente interessati in passato da investimenti tecnologici», spiega Giuseppe Crupi, field manager dell'azienda guidata dall'amministratore delegato Giuseppe Gola

A CHI SI RIVOLGE OPEN FIBER

Una rete a banda ultralarga ad altissima capacità (Very High Capacity Network) permette di abilitare servizi divenuti ormai indispensabili come lo smart working, la telemedicina o la didattica a distanza. I cittadini e le imprese della zona industriale e di Piale possono già usufruire della nuova rete attraverso gli operatori partner di Open Fiber. L'azienda infatti realizza l'infrastruttura ma non si rivolge direttamente agli utenti: bisogna innanzitutto verificare sul sito **openfiber.it** la copertura del proprio indirizzo, scegliere quindi il piano tariffario preferito tra le diverse offerte e contattare uno degli operatori disponibili per poi iniziare a navigare ad alta velocità.